

Consip, Gasparri patteggia venti mesi

■ Marco Gasparri, l'ex manager di Consip indagato per concorso in corruzione, chiede di chiudere il suo conto con la giustizia e concorda con i pm romani Paolo Ielo e Mario Palazzi una pena, previo patteggiamento di un anno ed otto mesi di reclusione. Sulla congruità della pena dovrà ora pronunciarsi il gup. L'ex dirigente della centrale acquisti della pubblica amministrazione deve rispondere di aver ricevuto dall'imprenditore Alfredo Romeo, dal 2012 al 2016, 100 mila euro in cambio di notizie e suggerimenti relativi ai bandi di gara in Consip. Sia in sede del sequestro della somma incriminata, davanti ai pm Paolo Ielo e Mario Palazzi, sia in incidente probatorio, lo strumento di legge che consente ad un atto istruttorio di assumere il valore di prova in vista di un processo, Gasparri ha ammesso l'illecito a lui contestato.

